

RUGBY ROSA: POLISPORTIVA L'AQUILA A NOCETO PER LA FINALISSIMA

14 Maggio 2011

L'AQUILA - Conto alla rovescia per la finale scudetto della Coppa Italia femminile di Rugby Seven in programma domani a Noceto (Parma) sui campi del centro sportivo "Il Pioppo".

Tra le 12 formazioni partecipanti alla finalissima per il titolo Seniores, girone Elite, anche la Polisportiva L'Aquila Rugby femminile, che ha concluso il proprio girone con 100 punti conquistati.

Le ragazze neroverdi, prime del girone 1 del Lazio, degli allenatori Mario Di Giovanni e Giancarlo Silvestri, si contenderanno il titolo con Perugia Rugby Ragazze (2° Girone 1-Lazio), Rugby Casale Asd (1° Girone 2-Veneto), Cus Verona Rugby Asd (2° Girone 2-Veneto), Modena Rugby Club Asd (1° Girone 3-Emilia), Rugby Etruschi Livorno Asd (2° Girone 3-Emilia), Rugby Calvisano Ssd Arl (1° Girone 4-Lombardia), Asd Rugby Monza 1949, 2° Girone 4-Lombardia, Rugby Capoterra (1° Girone 5-Sardegna), All Reds Rugby Roma Asd (3° Girone 1-Lazio), Rugby Parabiago Asd (3° Girone 4-Lombardia), Cus Ferrara Rugby (3° Girone 3-Emilia).

È pronto a giocare la finale-scudetto, consapevole della forza della propria squadra, coach Silvestri, che assieme a Di Giovanni ha allenato le ragazze aquilane in una stagione indimenticabile. "Abbiamo - esordisce - tutte le carte in regola per ottenere a Noceto un buon risultato. Anche se ultimamente abbiamo risentito di alcuni infortuni e acciacchi, le ragazze sono cariche e dopo il raduno di Barrea (*dello scorso weekend ndr*) ancora più determinate a fare gruppo".

"Certo - continua Silvestri - un po' d'ansia c'è. Abbiamo organizzato tutto nei minimi dettagli, anche per quanto riguarda l'alimentazione. Niente è stato lasciato al caso perché proprio i dettagli potrebbero fare la differenza. Speriamo che non ci si mettano dei fattori esterni, come nervosismo e vecchie ruggini".

L'allenatore aquilano conclude fiducioso. "Anche Luna Nicchi - dice - è tornata più forte di prima dall'avventura con la Nazionale italiana agli Europei Fira. Nel ritiro era con noi anche Alessandro Laurenzi, tecnico dell'under 20 dell'Aquila Rugby, e domani ci accompagnerà a Noceto. Si è messo a disposizione delle nostre ragazze, che ha visto motivatissime, fornendo la propria esperienza. Sinceramente parto fiducioso".

Ha spronato e trasmesso la sua carica al proprio gruppo per l'intera stagione e vuole concludere al meglio l'avventura in Coppa Italia, il capitano neroverde, Stefania Mannucci. "Il ritiro a Barrea - afferma - è andato benissimo. Abbiamo affrontato due allenamenti di qualità su un campo perfetto. In settimana ci sono stati degli acciacchi e sono stati recuperati anche grazie all'apporto del dottor Franco Muzi che si è messo a nostra disposizione e che ringraziamo".

"Ci siamo allenate martedì, mercoledì e venerdì con un po' di ansia - aggiunge - con la consapevolezza di aver lavorato bene tutto l'anno. Anche gli aperitivi e la cena di ieri sera, oltre al ritiro, sono servite per tenere unito il gruppo. Siamo una squadra unita e dobbiamo sostenerci a vicenda perché abbiamo capito che sole non siamo niente".

"Stamattina - precisa - partiremo appena alcune ragazze usciranno da scuola, Luna (*Nicchi ndr*) ha anche un compito in classe. A Giulianova prenderemo Vittorio Manzo, il massaggiatore dell'Aquila Rugby che affronterà questa importante trasferta con noi".

Assieme alle proprie compagne, capitano Mannucci, domani scenderà in campo con la maglia di rappresentanza, consegnata alle ragazze nella cena di ieri sera. "Per ora di pranzo - conclude - avremo il verdetto del campo. Il segreto sarà restare tranquille e cercare di evitare la pressione. Tutto lo staff si è messo a disposizione e avremo pubblico e le accompagnatrici Cristiana Gagliardone e Chiara Iezzi al seguito".

"Alle 10 - aggiunge - affronteremo Monza, poi sarà la volta di Capoterra. Se dovessimo vincere tutti gli incontri arriverà la fatidica finale. Incrociamo le dita".

Nonostante l'infortunio rimediato nell'ultima fase della stagione stringerà i denti e sarà in campo per la "battaglia" più importante la neroverde Claudia Musilli. "Domani - dichiara - recupererò per forza. Già dal ritiro ho sostenuto un allenamento, non sarà al 100 per cento, ma sono sempre a disposizione della squadra".

“Il ritiro - spiega - è andato benone, dopo un anno di fango è stato un sogno allenarci in un campo in erba; ci ha seguito anche coach Laurenzi, ormai affezionato a noi. L’ospitalità è stata ottima e siamo state seguite da una psicologa (*Enrica ndr*), che ci ha illustrato un lavoro di gruppo sugli sport di squadra. La due giorni è stata caratterizzata dal solito spirito goliardico e da tante risate, certamente si è sentita la mancanza di Luna, che è un ciclone, ma è tornata carica di entusiasmo dopo l’avventura con la Nazionale domenica sera”.

La Musilli si sofferma sulla finale. “La tensione - sostiene - è alta. Siamo le teste di serie perché in campionato abbiamo totalizzato il maggior punteggio in assoluto. Partiamo quindi più che favorite e le avversarie si aspetteranno molto da noi, quindi verremo prese di mira”.

“Ne vedremo delle belle - aggiunge - con il Rugby Casale, formazione veneta, detentrica del titolo Seniores, conquistato la passata stagione”.